

SCAMBIO DI INFORMAZIONI CON L'ITALIA

Montecarlo vuole chiudere
l'accordo entro marzo

Bartelli a pag. 23

*Lettera del principe Alberto ai vertici degli istituti per fare un bilaterale con l'Italia***Monaco vuole l'accordo fiscale**
Dopo Berna, il Principato pronto alla convenzione

DI CRISTINA BARTELLI

Dopo Berna Monaco. Secondo quanto risulta a ItaliaOggi, il principe di Monte Carlo, Alberto di Monaco, ha inviato una lettera ai vertici degli istituti di credito monegaschi con la quale li sollecita a chiudere entro marzo, un accordo bilaterale con l'Italia che assicuri l'eliminazione di Monaco dalla black list del ministero dell'economia. La convenzione sulle doppie imposizioni permetterà di usufruire delle migliori condizioni previste dalla legge sulla voluntary disclosure per i paesi con fiscalità compatibile.

Con ogni probabilità l'accordo conterrà l'assenso allo scambio di informazioni del modello Ocse, scambio peraltro già accettato dal Principato che dal 2018 adotterà i criteri Ocse di comunicazione dei dati finanziari dei propri correntisti ai paesi che ne faranno richiesta.

Ma soprattutto con il Principato sarà necessario impiantare una vera e propria convenzione contro le doppie imposizioni ad oggi inesistente.

A settembre l'associazione

bancaria monegasca (si veda ItaliaOggi del 167972014) ha scritto ai propri associati per informarli dell'entrata in vigore della convenzione Ocse relativa alla cooperazione fiscale.

In buona sostanza dal primo gennaio 2108 i correntisti del Principato di Monaco dovranno fare i conti con il rischio che le autorità fiscali dei propri paesi di origine chiedano informazioni sui loro patrimoni e che non si sentano rifiutare la richiesta. Se anche per Monte Carlo l'accordo dovesse andare in porto, si applicherebbe anche ai rapporti con i correntisti italiani a Monaco una voluntary disclosure per così dire short, non si avrebbe infatti il temuto raddoppio dei termini sulle attività da regolarizzare con la conseguente complessità nella ricostruzione degli asset che si vogliono riportare in Italia.

—© Riproduzione riservata—

